



PRODOTTI PER LAVANDERIE

Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - DRY RUGGINE

Scheda di sicurezza del 24/11/2023, revisione 5

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale:

DRY RUGGINE

Codice commerciale:

G01-025 / 026

UFI:

JRH1-C0AQ-H008-F8D3

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Smacchiatore liquido per tessuti. Per uso professionale.

Categoria dei prodotti: PC35 - prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi).

Utilizzo presso siti industriali (IS). Uso diffuso da parte di lavoratori professionisti (PW).

Usi sconsigliati:

Non utilizzare per usi differenti da quelli indicati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

G.B.M. ELETTROCHIMICA s.r.l.

Via Fiumicino San Mauro, 120/130 - 47039 – Savignano Sul Rubicone (FC) Italy

tel +39 0541 930058

e-mail: gbm@gbmprodottichimici.it

web site: www.gbmprodottichimici.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 0541 930058 (ore ufficio)

Centri antiveleno:

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" – Roma Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma Tel. (+39) 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Ospedale Niguarda – Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo Tel. 800.88.33.00

CAV Centro antiveneni Veneto – Verona Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Met. Corr. 1, H290 Può essere corrosivo per i metalli.

Skin Corr. 1A, H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Eye Dam. 1, H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - DRY RUGGINE
Pericolo
Indicazioni di pericolo:

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:

P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P390 Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

Acido Fosforico ...%

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$
Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Composizione del prodotto (Reg.CE 648/2004):

<5%: tensioattivi non ionici.

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 10% - < 20%	Acido Fosforico ...%	Numero 015-011-00-6	 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302
		Index: 7664-38-2	 3.2/1B Skin Corr. 1B H314
>= 10% - < 20%	Acido Fosforico ...%	CAS: 231-633-2	 2.16/1 Met. Corr. 1 H290
		EC: 2119485924-24-XXXX	Limiti di concentrazione specifici: C $\geq 25\%$: Skin Corr. 1B H314 10% $\leq$ C < 25%: Skin Irrit. 2 H315 10% $\leq$ C < 25%: Eye Irrit. 2 H319
>= 1% - < 5%	2-butossietanolo; etilenglicol- monobutiletere	Numero 603-014-00-0	 3.1/3/Inhal Acute Tox. 3 H331
		Index: 111-76-2	 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302
>= 1% - < 5%	2-butossietanolo; etilenglicol- monobutiletere	CAS: 203-905-0	 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
		EC: 2119475108-	
>= 1% - < 5%	2-butossietanolo; etilenglicol- monobutiletere	REACH No.: 01-	
		2119475108-	

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) -
DRY RUGGINE**

		36-0005	 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 Stima della tossicità acuta: STA - Orale 1200 mg/kg di p.c. STA - Inalazione (Vapori) 3 mg/L
--	--	---------	--

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) -
DRY RUGGINE**

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccare il prodotto solo in imballi originali e chiusi, in locali freschi ed asciutti ed adeguatamente aerati a temperature non inferiori a 0°C e non superiori a 40°C.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Acido Fosforico ...% - CAS: 7664-38-2

UE - TWA(8h): 1 mg/m³ - STEL: 2 mg/m³

ACGIH - TWA(8h): 1 mg/m³ - STEL: 3 mg/m³ - Note: N.A.

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere - CAS: 111-76-2

EC - TWA(8h): 98 mg/m³, 20 ppm - STEL: 246 mg/m³, 50 ppm - Note: Pelle

Valori limite di esposizione DNEL

Acido Fosforico ...% - CAS: 7664-38-2

Lavoratore professionale: 2 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:

Breve termine, effetti locali acuti - Note: ECHA

Lavoratore professionale: 1 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:

Lungo termine, effetti locali - Endpoint: Tossicità a dose ripetuta - Note: ECHA

Consumatore: 0.36 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo

termine, effetti locali - Endpoint: Corrosione/Irritazione della pelle - Note: ECHA

Consumatore: 4.57 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo

termine, effetti sistemici - Endpoint: Tossicità a dose ripetuta - Note: ECHA

Consumatore: 0.1 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo

termine, effetti sistemici - Endpoint: Tossicità a dose ripetuta - Note: ECHA

Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - DRY RUGGINE

Lavoratore professionale: 10.7 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Endpoint: Tossicità a dose ripetuta - Note: ECHA
2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere - CAS: 111-76-2
Lavoratore professionale: 246 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali acuti - Endpoint: Irritazione (tratto respiratorio)
Consumatore: 6.3 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Endpoint: Tossicità a dose ripetuta
Consumatore: 147 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali acuti - Endpoint: Irritazione (tratto respiratorio)
Consumatore: 59 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Endpoint: Tossicità a dose ripetuta
Lavoratore professionale: 1091 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici - Endpoint: Tossicità acuta
Consumatore: 426 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici - Endpoint: Tossicità acuta
Lavoratore professionale: 98 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Endpoint: Tossicità a dose ripetuta
Consumatore: 26.7 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici - Endpoint: Tossicità acuta

Valori limite di esposizione PNEC

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere - CAS: 111-76-2

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 8.8 mg/L - Tipo di rischio: Pericolo per gli organismi acquatici

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.88 mg/L - Tipo di rischio: Pericolo per gli organismi acquatici

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 34.6 mg/kg peso secco - Tipo di rischio: Pericolo per gli organismi acquatici

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 3.46 mg/kg peso secco - Tipo di rischio: Pericolo per gli organismi acquatici

Bersaglio: Rilascio intermittente - Valore: 26.4 mg/L - Tipo di rischio: Pericolo per gli organismi acquatici

Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 463 mg/L - Tipo di rischio: Pericolo per gli organismi acquatici

Bersaglio: Avvelenamento secondario - Valore: 20 mg/kg - Tipo di rischio: Pericolo per i predatori

Bersaglio: Suolo - Valore: 2.33 mg/kg peso secco - Tipo di rischio: Pericolo per gli organismi terrestri

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici. La scelta del DPI per le mani deve essere fatta sulla base della sua migliore resistenza agli agenti chimici, tenendo conto dei risultati delle prove ottenuti secondo la norma EN 374. A causa della grande molteplicità dei tipi, è opportuno osservare le istruzioni dei produttori. Materiali adatti per contatto di breve durata (raccomandazione: indice di protezione almeno 2, corrispondente a >30 minuti di permeazione secondo EN374). Butilcaucciù - 0,7 mm di spessore. Materiali idonei anche per contatto diretto e prolungato (raccomandazione: indice di protezione 6, corrispondente a >460 minuti di tempo di permeazione secondo EN374) nitrolocaucciù (NBR) - 0,4 mm spessore.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - DRY RUGGINE

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	incolore	--	--
Odore:	CARATTERISTICO	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--
Infiammabilità:	N.A.	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	NON INFIAMMA/>100 ° C	--	--
Temperatura di autoaccensione:	NON AUTOINFIAMMABILE	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
pH:	1,5	--	--
Viscosità cinematica:	N.A.	--	--
Idrosolubilità:	COMPLETA	--	--
Solubilità in olio:	INSOLUBILE	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità e/o densità relativa:	1.07 ± 0.05 kg/l	--	--
Densità di vapore relativa:	N.A.	--	--

Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--
------------------------------	------	----	----

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Proprietà esplosive:	ASSENTI	--	--
Miscibilità:	MISCIBILE	--	--
Proprietà comburenti:	ASSENTI	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività



PRODOTTI PER LAVANDERIE

Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - DRY RUGGINE

- 10.1. Reattività
Prodotto acido: reagisce con sostanze alcaline.
- 10.2. Stabilità chimica
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
- 10.4. Condizioni da evitare
Evitare il contatto con sostanze alcaline, e/o ossidanti.
- 10.5. Materiali incompatibili
Evitare il contatto con forti agenti ossidanti e riducenti, acidi e basi forti.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
In condizioni normali di utilizzo e stoccaggio, non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

DRY RUGGINE

a) tossicità acuta

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

b) corrosione/irritazione cutanea

Il prodotto è classificato: Skin Corr. 1A H314

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1 H318

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

f) cancerogenicità

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

g) tossicità per la riproduzione e sviluppo

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Acido Fosforico ...% - CAS: 7664-38-2

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 300-2000 mg/kg di p.c. - Fonte: SDS

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per la pelle Sì - Fonte: SDS - Provoca gravi ustioni cutanee

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi Sì - Fonte: SDS - Provoca gravi lesioni oculari

Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - DRY RUGGINE

g) tossicità per la riproduzione e sviluppo:

Test: Sviluppo - Via: Orale - Specie: Topo = 370 mg/kg di p.c./giorno - Fonte: ECHA - Nessun effetto negativo osservato

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Test: LOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto = 155 mg/kg di p.c./giorno - Fonte: ECHA - Note: Tossicità subcronica - Effetti avversi osservati

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere - CAS: 111-76-2

a) tossicità acuta

STA - Orale 1200 mg/kg di p.c.

STA - Inalazione (Vapori) 3 mg/L

Test: STA - Via: Orale - Specie: Ratto = 1200 mg/kg di p.c.

Test: STA - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto = 3 mg/L

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg di p.c. - Fonte: OECD TG 402

Test: NOAEL(C) - Via: Orale - Specie: Ratto (maschio) < 69 mg/kg peso secco -

Durata: 90d - Fonte: OECD TG 408 - Note: Tossicità subacuta

Test: NOAEL(C) - Via: Orale - Specie: Ratto (femmina) < 82 mg/kg peso secco -

Durata: 90d - Fonte: OECD TG 408 - Note: Tossicità subacuta

Test: NOAEL(C) - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 150 mg/kg di p.c./giorno - Durata: 90d

- Fonte: OECD TG 411 - Note: Tossicità subacuta

Test: LOAEL(C) - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 62.5 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle Positivo - Provoca irritazione cutanea

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi Positivo - Provoca grave irritazione oculare

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Specie: Porcellino d'india Negativo - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Genotossicità in vitro Negativo

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

DRY RUGGINE

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Acido Fosforico ...% - CAS: 7664-38-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Crostacei > 100 mg/L - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna; OECD TG 202

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 100 mg/L - Durata h: 72 - Note: Desmodesmus subspicatus; prova statica; OECD TG 201

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 138 mg/L - Durata h: 96 - Note: Mosquitofish

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere - CAS: 111-76-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 1474 mg/L - Durata h: 96 - Note: Oncorhynchus mykiss

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1550 mg/L - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna.

Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - DRY RUGGINE

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 911 mg/L - Durata h: 72 - Note: Pseudokirchneriella subcapitata; OECD TG 201

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci > 100 mg/L - Note: Brachydanio rerio

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

DRY RUGGINE

Biodegradabilità: Il preparato contiene esclusivamente tensioattivi facilmente biodegradabili conformi ai criteri stabiliti nel Regolamento Detergenti EU 648/2004.

Acido Fosforico ...% - CAS: 7664-38-2

Biodegradabilità: Non pertinente (sostanza inorganica)

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere - CAS: 111-76-2

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile - Durata: 28d - %: 90.4 - Note: OECD TG 301 B

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Acido Fosforico ...% - CAS: 7664-38-2

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile - Note: Questa sostanza è altamente solubile e si dissocia in acqua. L'acido fosforico si dissocia in acqua negli ioni H_3O^+ , $H_2PO_4^-$, HPO_4^{2-} che sono presenti nell'ambiente. L'acido fosforico è assorbito in forma di anioni di fosfato. Questo anione è un composto

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere - CAS: 111-76-2

Bioaccumulazione: Basso potenziale di bioaccumulo

12.4. Mobilità nel suolo

Acido Fosforico ...% - CAS: 7664-38-2

Mobilità nel suolo: Questa sostanza è altamente solubile e si dissocia in acqua. - Note: Quando sparso sul terreno, l'acido fosforico si infiltrerà verso il basso e sarà in parte neutralizzato dallo scioglimento di alcuni dei materiali del suolo. Al raggiungimento della placca terrestre l'acido fosforico si disperderà e sarà diluito. Qui

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere - CAS: 111-76-2

Mobilità nel suolo: Il prodotto ha potenziale di mobilità molto alto

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU o numero ID**

ADR-Numero ONU: 1805

RID-UN Number: 1805

ADN-UN Number: 1805

IATA-Numero ONU: 1805

IMDG-Numero ONU: 1805

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Nome di Spedizione: ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE

IATA-Nome di Spedizione: PHOSPHORIC ACID, SOLUTION

IMDG-Nome di Spedizione: PHOSPHORIC ACID, SOLUTION

Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - DRY RUGGINE

- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
- | | | |
|---|---|----|
| ADR-Classe: | 8 | |
| ADR-Etichetta: | 8 | |
| ADR - Numero di identificazione del pericolo: | | 80 |
| RID-Class: | 8 | |
| ADN-Class: | 8 | |
| IATA-Classe: | 8 | |
| IATA-Etichetta: | 8 | |
| IMDG-Classe: | 8 | |
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
- | | |
|-----------------------------|-----|
| RID-Packing Group: | III |
| ADN-Packing Group: | III |
| ADR-Gruppo di imballaggio: | III |
| IATA-Gruppo di imballaggio: | III |
| IMDG-Gruppo di imballaggio: | III |
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
- | | |
|---|---------|
| Marine pollutant: | No |
| IMDG-EMS: | F,A-S,B |
| ADN-Pericoloso/a per l'ambiente in navi cisterna: | |
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
- | | |
|---|---------------------------|
| ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): | E |
| IMDG-Nome di Spedizione: | PHOSPHORIC ACID, SOLUTION |
- 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
- N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 2020/878
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - DRY RUGGINE

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 75

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H331 Tossico se inalato.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Met. Corr. 1	2.16/1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1
Acute Tox. 3	3.1/3/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Met. Corr. 1, H290	Sulla base di prove sperimentali
Skin Corr. 1A, H314	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,
Commission of the European Communities



PRODOTTI PER LAVANDERIE

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) -
DRY RUGGINE**

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van
Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).